GIOVEDI' 29 MAGGIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

ANNO III . N. 127 — UNA COPIA LIRE OTTO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA' (per mm. d'altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 25 Comunicati, Finanziari Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 28; Compartecipazione al lutto L. 60; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite ecc. L. 28. Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav.) tel. 6.31

ABBONAMENTI. Italia anno L. 2.200 — Semestre L. 1.150 — Trimestre L. 600

Direzione, Redazione: Via Carducci, tel. 8.80 — Ammin. tel 1412 - c/c 9/16391

Contro il suffragio popolare del 2 giugno?

Prevista in giornata la formazione del nuovo Governo

Un gabinetto di concentrazione repubblicana a larga base sarebbe fattibile e potrebbe ben governare, ma l'on. De Gasperi mira ad altro

ROMA, 28 maggio

Ieri a tarda sera, al termine di numerosi colloqui protrattisi per l'intera giornata, l'on. De Gasperi si è recato a riferire al Presidente della Repubblica. Uscendo alle 22.25 da Palazzo Giustiniani, ai giornalisti che gli hanno chiesto se avesse accettato l'incarico, il Presidente ha ricordato che tale accettazione avviene formalmente nello stesso momento in cui vengono accettate le dimissioni. Quindi ha continuato:

«Credo di poter essere sicuro di concludere domani, sulla base di un governo che dia al Paese una obbiettiva ed efficiente amministrazione, per il breve periodo che ci separa dalla consultazione popolare. Spero che anche i partiti che a prima vista hanno fatto obiezioni alla novità della formula della collaborazione, riconosceranno che essa corrisponde alle esigenze straordinarie, senza abbandonare in nulla il terreno del metodo democratico».

Il Presidente ha infine aggiunto che per domani sera potrà essere che per domani sera potrà essere finito, in quanto, dato che bisognerà discutere individualmente il programma con ciascun tecnico per averne la collaborazione, potrà occorrere appunto tutta la giornata di domani.

Incontri conclusivi

De Gasperi ha iniziato stamane la sua quinta giornata di consultazioni per una soluzione della crisi governativa, ricevendo al Viminale l'on. Sforza. Alla fine del colloquio, protrattosi per oltre mezz'ora, il ministro degli Esteri ha evitato di rispondere alle domande rivoltegli dai giornalisti.

Subito dopo il leader democristiano si è brevemente intrattenuto con l'on. Molè. Questi ha precisato uscendo: «Il presidente sta cercando una nuova formula, che possa contentare tutti i partiti. Per ora non vi è nulla di concreto».

Egli ha poi soggiunto che la partecipazione dei demolaburisti è appunto condizionata a tale formula.

Conclusi i brevi colloqui con gli onll. Cappa, Campilli e Fuschini, il Presidente ha ricevuto alle 11.20 l'on. Cianca, col quale si è trattenuto per circa mezz'ora. Al termine dell'incontro l'on. Cianca ha dichiarato alla stampa: «De Gasperi mi ha posto un quesito, e cioè: nel caso in cui fosse impossibile la formazione di un governo di concentrazione, i vari gruppi parlamentari consentirebbero che uno dei loro membri entrasse nel governo senza che ciò determini la solidarietà del gruppo al Gabinetto? Ho risposto di no, riservandomi però di riconsultare il mio gruppo». Lo stesso quesito De Gasperi ha posto agli onll. Facchinetti (P. R. I.), D'Aragona e Vassalli (P. S. L. I.), i quali a loro volta si sono riservati di rispondere dopo aver consultato i rispettivi gruppi.

Secondo quanto risulta all'*Ansa*, al termine delle sue consultazioni di stamane De Gasperi si recherà a Palazzo Giustiniani, e si ritiene che, salvo verificarsi di fatti imprevisti, comunicherà al Capo dello Stato la sua decisione di accettare l'incarico per formare il Gabinetto. La lista dei nuovi Ministri verrebbe resa nota nella giornata di domani.

Attacco di Togliatti difesa di De Gasperi

Alle 15.25 giunge al Viminale l'on. Togliatti, che viene subito introdotto dall'on. De Gasperi. Dopo 20 minuti, alla fine del colloquio, l'on. Togliatti dichiara ai giornalisti: «Ho detto all'on. De Gasperi che, allo stato delle cose, non mi pare esistano difficoltà alla costituzione di un Governo di concentrazione repubblicana, che avrebbe una larga e solida base parlamentare e che potrebbe ben governare. Ho aggiunto che all'inclusione di qualche elemento tecnico, in un governo simile, non abbiamo obbiezioni. Non esistono dunque quelle condizioni oggettive che alle volte consigliano il ricorso ad un gabinetto di tipo presidenziale, come quello che sembra potrebbe costituire l'on. De Gasperi. Inoltre, qualora si ritenesse che è indispensabile fare ricorso ad un gabinetto di tipo presidenziale a noi pare che il designato a farlo non dovrebbe essere il capo di un partito, perchè in questo caso vengono meno le necessarie garanzie di imparzialità. Già ieri sera De Gasperi aveva cercato di convincermi, fra l'altro, dicendomi che queste cose si facevano anche in Austria, s'intende, prima dell'altra guerra mondiale. Debbo dire però, che questo argomento in particolare non è valso a convincermi».

Alle 14.20 il leader democristiano ha concluso la sua mattinata a Palazzo Viminale. Avvicinato dai giornalisti e richiesto di una sua dichiarazione egli dice: «Poichè Togliatti vi ha fatto delle dichiarazioni, di cui io ho preso nota, è opportuno che anch'io vi dica qualche cosa. Togliatti ha sostenuto la sua tesi in nome della democrazia. Ma la sua concezione non è democratica nè parlamentare. Quando un partito, che ha la maggioranza relativa alla Camera, forma un governo che si presenta a questa per chiedere un voto di fiducia, non può dirsi che prenda iniziativa antidemocratica. Ciò sarebbe tanto più evidente quando il voto di fiducia fosse chiesto per un periodo di passaggio che dovrebbe condurre alla consultazione popolare, cioè alle elezioni della nuova Camera e del nuovo Senato. Devo poi negare di aver mai parlato di governo presidenziale, e tanto meno di governo «cancelleresco». Non è vero che io mi sia riferito ai precedenti austriaci come a quelli che potrebbero trovare analogia in Italia. Ho concluso il mio breve colloquio politico rispondendo al punto secondo. Il suo punto secondo mi dispensava dal chiedere una risposta alla specifica domanda di una collaborazione tecnica, perchè essa implicava la sfiducia contro la mia persona».

L'on. De Gasperi è giunto alle ore 17.30 a Montecitorio. Intrattenutosi brevemente nel «Transatlantico» con l'on. Nenni, ha ricevuto successivamente nel suo gabinetto di lavoro l'on. Facchinetti.

Avvicinato dai giornalisti, dopo il suo breve colloquio col Presidente, l'on. Nenni ha dichiarato testualmente: «Ho avuto un'ultimo colloquio, con l'on. De Gasperi. Gli ho detto che nè personalmente nè politicamente poteva attendersi dal Partito socialista e da me di essere aiutato nel suo tentativo di spezzare e scindere la maggioranza repubblicana del 2 giugno. Ove questa maggioranza risultasse veramente incapace di stare unita su un programma di emergenza, e si dovesse ricorrere ad un governo di tipo presidenziale, tale governo dovrebbe essere diretto da un uomo fuori dei partiti, che si impegni a fare le elezioni in ottobre.

L'ho invitato a leggere «Potere» di Ferrero, per penetrarsi del principio che solo valevole regola di governo è la legittimità democratica del suffragio universale. Non gli ho nascosto l'impressione che egli si incamminava verso una vera e propria avventura, e che allo stato attuale, la migliore cosa da farsi per lui era di rinunziare al mandato, in favore di un'uomo del suo partito o fuori dei partiti, deciso a governare secondo la volontà popolare».

L'on. Facchinetti, dopo mezz'ora, ha lasciato Montecitorio per andare a riferire al suo gruppo: ha annunciato ai giornalisti che sarebbe tornato dall'on. De Gasperi in serata.

Il Presidente ha ricevuto alle 19 l'on. Riccardo Lombardi, col quale si è intrattenuto a colloquio per circa un'ora. Ai giornalisti che lo avvicinarono l'on. Lombardi ha dichiarato di aver trattato la situazione in generale, con particolare riguardo ai problemi economico-finanziari e alla formazione del governo che potrebbe essere in grado di affrontarli.

Alla domanda se il suo partito sarebbe disposto a partecipare al Governo, l'on. Lombardi ha detto che questo governo non è stato ancora formato e che secondo lui ci vorrà ancora del tempo; «comunque il Presidente — ha detto l'on. Lombardi — non ci ha ancora posto delle condizioni per la nostra partecipazione, e io ho l'impressione che egli sia ancora nella fase di studio per stabilire quale governo formare». Alla domanda se il suo partito entrerebbe in un governo formato dalla sola D. C., l'on. Lombardi ha precisato che il suo partito non troverebbe niente in contrario a parteciparvi, come parteciperebbe a qualsiasi governo che avesse un programma accettabile per il suo partito.

Perplessità democristiana

Alle ore 20.05 entra da Da Gasperi l'on. Facchinetti che ne esce dieci minuti dopo dichiarando ai giornalisti che tornerà ancora.

Subito dopo è la volta dell'on. le D'Aragona, unitamente al prof. Giulio Vassalli, che è uno dei segretari del P.S.L.I. colloquio dura fino alle ore 20.45. All'uscita, il prof. Vassalli dichiara che i rappresentanti del P.S.L.I. hanno portato la risposta del gruppo parlamentare e della direzione del partito all'invito, genericamente rivolto, di partecipare con elementi tecnici ad un governo presieduto da De Gasperi. Questa risposta implica che non vi è un veto per la partecipazione al Governo di elementi tecnici del Partito.

Alle 21.10 l'on. De Gasperi, dopo un breve colloquio con gli onll. Pacciani e Gronchi, esce dal suo gabinetto per recarsi a Palazzo Giustiniani dal Capo dello Stato.

Tra le numerose riunioni dei partiti, in relazione all'odierne risultanze sull'evoluzione della crisi, notevole importanza ha avuto quella del gruppo parlamentare D. C., riunitosi subito dopo la seduta della Costituente per ascoltare una relazione dell'on. Gronchi, che ha fatto il punto della situazione.

E' seguita una breve discussione nel corso della quale è stata espressa qualche perplessità circa gli uomini che dovrebbero entrare a far parte del Governo, per il timore che essi possano apportare criteri personali o mentalità di partito, tali da incrinare quella omogeneità che si cerca di ottenere per garantire la funzionalità del nuovo governo.

Si è convenuto infine che la situazione non è ancora sufficientemente matura per una discussione approfondita e conclusiva.

Il gruppo pertanto ha riconfermato l'atteggiamento assunto ieri, ed ha deliberato di riunirsi nuovamente domani per un riesame della situazione e per trattare delle autonomie regionali.

Dibattiti a Montecitorio

Accentuate divergenze fra le sinistre e i democristiani sulla questione regionale

ROMA, 28.

L'Assemblea Costituente ha continuato oggi sotto la presidenza dell'on. Terracini la discussione generale sul titolo 5 del progetto di costituzione.

L'on. DUGONI (P.S.I.) afferma che i verbali della sottocommissione circa il problema dell'autonomia regionale danno l'impressione che il dibattito su tale problema è stato influenzato non da ragioni logiche ma da motivi tradizionali che hanno fatto talvolta velo al giudizio. Motivi tradizionali per i repubblicani storici che si ricollegano al pensiero di Cattaneo e a certi atteggiamenti anche del pensiero Mazziniano; motivi tradizionali dei democristiani per i quali si può risalire al movimento neo guelfo del risorgimento italiano. Quanto ai socialisti che si trovano in una posizione contrastante a quella ora accennata essi non negano a priori l'ente regione, ritengono anzi che esso possa contenere germi fecondi; sono d'avviso però che questi germi devono ancora svilupparsi. L'oratore osserva a questo punto che mentre il problema iniziale, quello cioè da cui la commissione prese le mosse, era il problema dell'autonomia, questo poi si è improvvisamente trasformato in problema regionale e si è sentito dire che l'autonomia sarà regionalistica o non sarà.

E si è ancora sentito dire che la regione è un ente naturale; definizione codesta che può andar bene per quei compartimenti geografici che hanno limiti e caratteri ben definiti ma che non può certo applicarsi in linea generale alle cosiddette regioni italiane come lo dimostra il fatto che non appena si è parlato di creare l'ente regione sono spuntate fuori quà e là per la penisola tante strane regioni di cui prima non si era mai udito neanche il nome. Sta di fatto — secondo l'on. Dugoni — che la regione così come è delineata nel progetto è sostanzialmente un piccolo stato e che l'avvento nella nostra costituzione di un tale ordinamento trasformerebbe lo stato unitario italiano in uno stato federale. Per queste ragioni, egli, concludendo esorta specialmente i democristiani a rinunciare ad una parte dei loro ideali regionalistici come i socialisti hanno fatto per problemi non meno e forse più importanti.

L'on. ZOTTA (D.C.) afferma che l'esigenza delle autonomie regionali deriva dal ricordo dello stato accentratore che ha soffocato la libertà degli enti locali ancor più di quelle individuali. Enumera poi tutti i vantaggi delle autonomie regionali e nega che la riforma possa portare a un aumento della burocrazia. Difende quindi punto per punto lo spirito informatore del progetto formulato dalla commissione e afferma infine che con questa riforma non si creeranno le barriere tra nord e sud che qualcuno ha detto di temere ma si creeranno focolai di vita, di benessere e di progresso.

L'on. EINAUDI (P.L.I.) aderisce al principio dei governi locali ma ritiene che gli estensori del progetto siano andati troppo oltre nella applicazione di questo principio. Rileva la pericolosità dell'articolo 36 dello statuto siciliano che avoca alla regione la maggior parte dei contributi fiscali il che costituisce un esempio che sarà certo invocato dalle altre regioni. L'articolo 37 per contro impone allo Stato centrale dei contributi alla regione e all'articolo 40 giunge infine a istituire anche se non lo dice esplicitamente una moneta speciale per la Sicilia.

Occorre pertanto mettere una barriera contro i pericoli insiti in questo regionalismo economico.

L'on. Fausto GULLO (comunista) afferma che la questione dell'ordinamento regionale non è sentita in questo momento dal popolo come egli ha potuto constatare in centinaia di comizi tenuti specialmente nell'Italia meridionale. Quel che il popolo sente è invece l'autonomia comunale e pertanto è giusto e necessario che di essa si occupi il legislatore. Detto questo l'oratore si domanda perchè allora sia sorta in Italia, sul terreno politico, una questione regionale e trova che una delle cause principali del suo sorgere è stata la reazione contro l'opprimente accentramento statale fascista. Ma il fascismo era un male non perchè fosse accentratore ma perchè era fascismo. Ricordando poi un'ordine del giorno dell'on. Piccioni, approvato a suo tempo dalla seconda sottocommissione nel quale si affermava che verso l'ente regione si rivolge il popolo italiano con il suo slancio naturale l'on. Gullo sostiene in contrario che tutta la nostra storia dimostra che lo slancio naturale del popolo italiano è stato verso l'unità e non verso il regionalismo. Egli confuta anche chi crede e dice che il mezzogiorno d'Italia ha ricevuto un danno dal fatto di essere entrato a far parte dello Stato unitario italiano asserendo invece che da questo suo saldarsi con il resto della penisola esso non solo ha coronato una sua alta idealità ma ha tratto benefici morali e materiali. Non è stato il centralismo statale che ha arrestato lo sviluppo economico del mezzogiorno ma sono state le classi dirigenti meridionali che hanno soffocato ogni vitale impulso di quelle terre per mantenere i loro privilegi, vecchi residui di un sistema feudale.

Dopo avere elencato i riflessi deleteri che l'ordinamento regionale avrebbe a suo parere per le stesse regioni l'on. Gullo conclude dicendo che i comunisti sono per una forma di larga autonomia comunale nonchè per l'abolizione del prefetto; ma non possono approvare una riforma che farebbe della regione una vera e propria entità politica dentro lo Stato.

L'On. UBERTI (Democristiano) contro quanto ha detto l'on. Gullo sostiene che la creazione dello ente regione risponde a necessità profonde e costituisce strumento prezioso per dare allo Stato un contenuto di vera democrazia.

Conclude auspicando soprattutto che le regioni nascano dalla discussione dell'Assemblea viva e vitale.

Il Presidente ricorda che vi sono ancora 90 oratori iscritti a parlare e rinvia la seduta a domani alle ore 16.

In attesa del congresso della C.G.I.L. a Firenze

Delegazioni estere che hanno confermato la loro partecipazione

Oltre Lizzadri anche l'on. Pastore della corrente democristiana rinuncia a presentare la propria candidatura alla Segreteria generale

FIRENZE, 28

Al Congresso della CGIL parteciperanno circa 2000 delegati delle Camere del Lavoro e delle federazioni di tutta Italia oltre a numerose delegazioni straniere.

Ferve intanto l'organizzazione e varie commissioni sono al lavoro per l'assegnazione degli alloggi degli uffici di segreteria, stampa, propaganda, ecc.

Durante il congresso si svolgeranno varie manifestazioni di contorno in onore degli ospiti e fra queste un caratteristico storico al quale parteciperanno rappresentanti del calcio in costume di Firenze, del palio di Siena, del giuoco del ponte di Pisa e della giostra di Saracino di Arezzo ed una eccezionale rappresentazione della «Bohème» nel giardino di Boboli, uno spettacolo pirotecnico, partite di calcio tra rappresentanze di lavoratori esteri e rappresentanze dei lavoratori italiani. Due semifinali avranno luogo a Bologna e a Lucca il giovedì e la finale a Firenze domenica 7 giugno.

Al congresso della CGIL hanno confermato la loro partecipazione le seguenti delegazioni delle organizzazioni sindacali straniere: la Confederazione generale del lavoro francese, il Consiglio centrale dei sindacati unici in Jugoslavia, il Comitato centrale dei sindacati polacchi, il Consiglio centrale dei lavoratori cecoslovacchi, la Confederazione generale dei sindacati austriaci, la Confederazione generale del lavoro rumena, l'Unione generale professionale bulgara, l'Unione sindacale svizzera, il Congresso industry organization (CIO) degli Stati Uniti, il Comitato centrale di intesa sindacale di Trieste, l'Associazione italiana libera di Parigi.

Risulta all'Ansa che oltre all'on. Lizzadri anche l'on. Giulio Pastore segretario generale della CGIL per corrente democristiana non presenterà al prossimo congresso di Firenze la propria candidatura alla segreteria confederale. Interpellato in proposito l'on. Pastore ha dichiarato «nulla c'è di nuovo in questa mia determinazione in quanto al momento di succedere al collega Rapelli informai i miei amici che accettavo l'incarico limitatamente al tempo che ci separava dal congresso federale».

Ha avuto inizio stamane il convegno nazionale dell'Istituto nazionale confederale di assistenza che ha loscopo di elaborare a preparare le mozioni sulla previdenza e l'assistenza sociale che saranno discusse alprossimo congresso della CGIL. Il sindaco di Firenza ha portato al convegno il saluto della cittadinanza e il segretario della Camera del Lavoro quello dei lavoratori fiorentini. Ha parlato quindi, l'on. Bibolotti presidente dell'INCA che ha illustrato le funzioni ed i rapporti dell'ente con gli altri istituti di previdenza e l'opera che svolge per il rinnovamento della legislazione sociale. Quindi il direttore dell'INCA ha svolto la relazione morale ed organizzativa. I lavori continuano.

Due ore di sciopero dei forestali di tutt'Italia

ROMA, 28.

Il Sindacato nazionale fra i dipendenti del Ministero dell'Agricoltura e Foreste comunica che i forestali di tutta Italia sospenderanno stemane il lavoro, dalle ore 10 alle 12, per protestare contro il mancato accoglimento da parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste delle loro richieste inerenti alla riorganizzazione del corpo forestale, già accettato in linea di massima dallo stesso Ministro al convegno appostamente tenuto a Firenze nei primi giorni del corrente mese. In appoggio all'agitazione dei forestali anche tutti gli impiegati di Roma, dipendenti dall'amministrazione dell'agricoltura, sospenderanno domani il lavoro per due ore.

Elezioni sindacali

262 mila contro 12 mila

Con tale formidabile scarto le sinistre hanno battuto la democrazia cristiana nelle votazioni nazionali dei lavoratori edili

FIRENZE, 28 maggio.

Si è concluso il primo congresso nazionale della Federazione italiana lavoratori edili ed affini.

La votazione delle mozioni ha dato i seguenti risultati: corrente comunista voti 201.714; corrente socialista voti 58.424; corrente cristiana voti 12.432; repubblicani voti 5.522; anarchici 1.327; P.S.L.I. 1065; azionisti 575; indipendenti 494; cristiano sociale 1.

A far parte del nuovo comitato direttivo sono stati designati 15 comunisti, 7 socialisti, 3 democristiani, un repubblicano ed uno indipendente.

Trent'anni di galera all'ex federale di Rimini

ROMA, 28 maggio.

Con la condanna a 30 anni di reclusione, di cui 10 condonati, è terminato oggi all'Assise speciale il processo a carico di Paolo Tacchi, ex segretario federale repubblichino di Rimini, imputato di collaborazione militare e politica col tedesco invasore, nonchè di estorsione, sequestro di persona, violenza privata ed altro. Il Tacchi, era stato già condannato a morte dalla Corte d'Assise di Forlì, e il processo è stato rinviato all'Assise di Roma dalla Cassazione.

ROMA, 28 maggio.

Nei giorni dal 2 al 7 giugno prossimo si radunerà a Montreux il 1.o congresso indetto dopo la guerra dalla camera di commercio internazionale con la partecipazione di una delegazione italiana in cui saranno rappresentati gli esponenti dei maggiori settori della nostra attività economica.

Lotta al mercato nero ed al contrabbando

Ingenti quantitativi di generi razionati sequestrati nella seconda decade del corr. mese

ROMA, 28 maggio.

L'arma dei carabinieri nel corso delle operazioni per la repressione del mercato nero condotte nella seconda decade del corrente mese, ha sequestrato i seguenti quantitativi di generi contingentati o razionati: grano quintali 1.093 farina di grano quintali 309; grano turco q.li 259; farina di granturco q.li 33; pasta quintali 55; riso q.li 104; risone q.li 106; orzo q.li 218; segale q.li 6, crusca q.li 30, zucchero q.li 6, olio q.li 70, canapa q.li 91; tabacco q.li 9.50; sale 1 quintale; latte litri 106. In connessione alle operazioni di cui sopra, l'arma ha altresì proceduto al sequestro di 14 automezzi, 5 veicoli e 4 quadrupedi.

I responsabili delle varie infrazioni annonarie accertate sono stati denunziati all'autorità giudiziaria.

Si ha da Pisa che la guardia di finanza del luogo ha in questi giorni eseguito una brillantissima operazione procedendo al sequestro di ingenti quantitativi di saccarina, apparecchi sanitari, accessori per apparecchi radio, sigarette, ed altro materiale di ingentissimo valore.

Attraverso una organizzazione la merce giunta dall'America di contrabbando doveva essere avviata ed alimentare il mercato nero in tutta Italia.

La dogana sequestratoria della merce ha destinato 92 flaconi di penicillina all'ospedale di S. Chiara di Pisa, altre quantità sono state assegnate ad ospedali toscani.

SCHIARITA A PARIGI

L'urto tra Governo e lavoratori scansato da un accordo in extremis

NEL MENTRE DA UNA PARTE SI SOSPENDE LO SCIOPERO, DALL'ALTRA SI REVOCA L'ORDINE DI REQUISIZIONE - UN ARBITRATO RISOLVERA' LA CONTROVERSIA

PARIGI, 28 maggio.

La Federazione degli operai delle industrie del gas e dell'elettricità ha ritirato, nelle prime ore di stamane, l'ordine relativo allo sciopero che era cominciato a mezzanotte. Dopo soltanto mezz'ora di parziale oscuramento, Parigi ha cominciato a riavuto la sua illuminazione normale. Però anche durante il breve sciopero, l'elettricità non è mancata nè agli ospedali, nè ai servizi di prima necessità; l'erogazione del gas non è stata diminuita.

L'accordo, in seguito al quale è stato sospeso lo sciopero, è stato raggiunto nell'ultima fase dei negoziati fra la Federazione e il ministro del Lavoro Daniel Mayer. E' stato così stabilito che la controversia derivante dalla richiesta dei lavoratori per un aumento salariale sarà risolta attraverso l'arbitrato di Grunebaum Ball'n, presidente del Consiglio di Stato. Nell'accordo è specificato che questa soluzione del problema, «la quale deve essere conforme alla politica del governo», dovrà essere sottoposta alle due parti prima del 18 giugno. Nel frattempo il governo annullerà l'ordine di requisizione decretato dal primo ministro Ramadier nell'imminenza dello sciopero.

La Confederazione generale del lavoro ha approvato l'accordo, raggiunto fra il governo e i lavoratori, precisando di essere soddisfatta degli sviluppi della controversia, in quanto preparano la strada ad una soluzione favorevole delle richieste dei lavoratori.

L'India ha paura dell'indipendenza

NUOVA DELHI, 28 maggio.

Con viva apprensione si attende in tutta l'India che venga reso di dominio pubblico il contenuto del piano del governo britannico sul trasferimento dei poteri in mani indiane, il quale verrà comunicato lunedì prossimo dal vicerè lord Mountbatten. Tale apprensione traspare anche dalle dichiarazioni fatte in questi giorni da Gandhi, Da Tara Singh e da altri autorevoli rappresentanti delle diverse comunità indiane. Gandhi ha insistito nel porre in rilievo la necessità di evitare le lotte intestine, onde permettere al paese di realizzare le sue aspirazioni. Tara Singh ha espresso il timore di nuovi conflitti, qualora il piano del governo britannico non contenga adeguate assicurazioni alla integrità dei sikhs. Il primo ministro mussulmano del Bengala ha espresso il timore di disordini e di spargimenti di sangue «nel caso che tutte le parti non siano egualmente decise a mantenere la pace». Il primo ministro del Sind Ghulam ha invece definito ingiustificate le apprensioni per ciò che potrà avvenire dopo l'annuncio.

Nel corso di una intervista, il presidente del Congresso, Kripalani, ha dichiarato oggi a New Delhi che il Congresso è favorevole a un'India unita, ma che qualora si dovesse giungere a una divisione del Paese, essa non dovrà essere fatta dal governo britannico. Spetta a un governo della libera India stabilire se il paese dovrà essere diviso o meno — egli ha detto. Dopo aver addossato alla Lega mussulmana la responsabilità di una eventuale divisione dell'India, Kripalani ha concluso affermando che in tale caso il Congresso «non consentirà mai che siano incluse nel Pakistan zone abitate da popolazione non mussulmana».

Gli ufficiali greci si fanno "rapire,,

ATENE, 28.

Il governo greco ha chiesto oggi che la commissione per i balcani inizi immediatamente indagini sull'incidente avvenuto pochi giorni fa, nella zona della frontiera greco-jugoslava, dove due soldati jugoslavi avrebbero attraversato il confine ed avrebbero rapito un ufficiale della polizia greca.

Verso la conclusione delle trattative per il rinnovo della tregua salariale

Accordo di massima sul passaggio di una quota dell'indennità di contingenza nella paga base

ROMA, 28 maggio.

Le trattative per il rinnovo della tregua salariale si avviano alla conclusione. L'annunciata riunione plenaria dei rappresentanti della CGIL e della Confindustria si è riunita questo pomeriggio ed è tuttora in corso.

Alla riunione partecipano anche le commissioni tecniche di studio interconfederale le quali hanno elaborato in questi ultimi giorni un piano di proposte concrete per quanto riguarda la difesa dei salari reali e per quanto si riferisce ad eventuali modifiche del congegno della scala mobile.

E' nelle intenzioni delle parti, anche in vista della imminente partenza dei rappresentanti della C.G.I.L. per Firenze, di esaurire entro questa notte la discussione su tutta la parte retributiva dell'accordo.

Domattina poi le due delegazioni esamineranno le proposte delle commissioni tecniche sopradette e nel pomeriggio la presidenza della confindustria e la segreteria generale della CGIL s'incontreranno per discutere i problemi delle funzioni delle commissioni interne. E' intanto da registrare un'accordo di massima raggiunto sul passaggio di una quota dell'indennità di contingenza nella paga base e sulle relative ripercussioni negli altri istituti collegati. Tale quota è stata fissata per tutte le provincie in lire 104. Per le donne e per i giovani la quota stessa sarà commisurata in misura proporzionale. Sulla nuova paga base così determinata saranno applicate le percentuali concordate per la rivalutazione dei cottimi per il lavoro straordinario festivo e notturno e per tutte le altre indennità percentuali.

Con il passaggio di tali quote saranno anche ristabiliti i rapporti fra i salari dei manovali e quelli delle altre categorie risultanti dall'accordo 27 ottobre 1946 e dai singoli contratti di categoria.

Generale tedesco criminale di guerra davanti alla iustizia

PADOVA, 26.

Si è iniziato nel pomeriggio il processo contro il generale tedesco, comandante la sedicesima divisione SS corazzata, Max Simon, imputato di complicità in sei stragi commesse in Toscana, e precisamente nella Versilia. L'eccidio più brutale fu quello di Sant'Anna, paese nei pressi di Pietrasanta, dove furono massacrate circa 500 persone.

La strage si verificò il 12 agosto 1944, mentre le truppe alleate erano a soli 6 chilometri di distanza dal paese.

Il Prosecutor ha dato lettura dei capi d'imputazione.

E' stato poi introdotto il primo teste, Generoso Giaconi, che ha deposto su circostanze dell'eccidio di Murlne di Cuonza, avvenuto l'11 agosto 1944, in cui trovarono la morte circa 90 cittadini italiani. Il teste, compreso nel numero dei designati per la rappresaglia tedesca, è un redivivo non essendo stato colpito per miracolo dal fuoco dei mitra tedeschi.

Durante il processo, che durerà circa un mese, deporranno una sessantina di testimoni.

Richiesti d'urgenza lavoratori per la Cecoslovacchia

ROMA, 28 maggio.

Sono aperti, presso gli uffici provinciali del lavoro, reclutamenti urgenti di emigranti per la Cecoslovacchia. Sono richiesti minatori, muratori, tornitori meccanici, elettricisti e fabbri per lavori di superficie nelle miniere, nonchè boscaiuoli, metallurgici di varie categorie, lavoratori di ferrovie e lavoratori di pietra e di argilla.

La prima partenza avrà luogo il 12 giugno. Gli uffici del Lavoro faciliteranno detta partenza adottando una procedura abbreviata di reclutamento.

Gli interessati che intendono emigrare si dovranno presentare subito all'ufficio del Lavoro della provincia.

Nella Columbia inglese

Lo "scambio,, delle mogli praticato da una setta isolana

NANAIMO, 28 maggio.

(Reuter) — A Doukhobor, nell'isola canadese di Hillier (Vancouver), si è stabilita una strana comunità religiosa di nudisti, che ha, come legge fondamentale, la comunione delle mogli. La comunità, l'appartenenza alla quale è aperta a chiunque, di qualsiasi nazionalità, ha sostenuto la propria legalità, tesi che è stata riconosciuta dai funzionari del governo della Columbia britannica. Secondo la legge canadese, infatti, l'adulterio è un motivo di divorzio, ma non costituisce un reato perseguibile d'ufficio.

In seguito al parere favorevole degli esperti legali, un gruppo di appartenenti a questa strana setta, vive tranquillamente nelle grandi case della colonia di Doukhobor: gli uomini si dividono le donne in base al principio «della rotazione». A quanto ha detto il capo della comunità, il sistema «della rotazione» assicura la buona armonia, in quanto serve a «sormontare tutte le difficoltà».

Arso vivo nella sua bottega

MILANO, 28 maggio.

Un calzolaio di Abbiategrasso, tale Enrico Albini di anni 50 è rimasto arso vivo nella sua bottega. Nelle prime ore di stamane l'Albini si era svegliato per terminare un lavoro urgente ed aveva posto sul deschetto una macchinetta a spirito accesa per riscaldare la colla. Ad un tratto distrattamente egli rovesciava una bottiglia di alcool che si trovava pure sul deschetto. Una grande fiammata si è levata di colpo avvolgendolo subito di fuoco e incendiando la bottega.

Accorsi i vicini riuscivano a domare le fiamme, ma il calzolaio è stato portato all'ospedale in condizioni disperate per le grandi e gravi ustioni.

L'ONU e i problemi sanitari in Italia

ROMA, 28.

Ha iniziato la sua attività la Missione per l'Italia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha lo scopo di cooperare con il Governo italiano, per la pratica attuazione dei vari progetti sanitari finanziati dal «Fondo Lire», e cioè dai miliardi ottenuti dal Governo di Roma con la vendita delle merci donate dall'UNRRA.

La Missione per la Sanità che è la prima organizzazione sorta nel mondo in dipendenza dello Statuto dell'ONU, collaborerà con il Governo Italiano alle campagne nazionali contro la malaria, il tracoma e la tubercolosi, nonchè al riequipaggiamento delle stazioni sanitarie dei porti e delle frontiere, per le quali sole stazioni sono stati già prelevati dal «Fondo Lire» 250 milioni. Il programma della Missione comprende anche borse di studio, scambio di conferenzieri e soprattutto vuole mantenere e incrementare i contatti fra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in ogni campo della medicina e della salute pubblica. A dirigere la Missione per l'Italia sono stati destinati i dottori G. M. Frizelle e P. Curanovsky, i quali conoscono profondamente i problemi sanitari italiani, avendo appartenuto agli uffici sanitari della Commissione Alleata e dell'UNRRA. Il che garantisce una sempre più perfetta continuità di azione con l'attività finora svolta dall'UNRRA.

Insediato il Presidente al Parlamento regionale siciliano

Opposizione del Blocco del popolo al senatore Cipolla, eletto in conseguenza dell'Intesa fra democristiani e liberal-qualunquisti

PALERMO, 28 maggio.

La seduta dell'Assemblea regionale si inizia ancora sotto la presidenza dell'on. Lo Presti.

Su processo verbale prende la parola l'on. Moltalbano (comunista) il quale in nome del gruppo del blocco del popolo dichiara che l'elezione del presidente, in persona del senatore Cipolla, «mette in pericolo la libertà del popolo». Che il compromesso nel quale si è risolta la votazione di ieri, fra il centro e la destra, costituisce una aperta violazione del mandato espresso dal popolo; perchè il senatore Cipolla appartiene al partito liberale che insidia a Roma l'autonomia e perchè in passato lo stesso senatore Cipolla si è manifestato nemico della libertà e della democrazia, attraverso pubbliche manifestazioni, anche scritte, in adesione alle concezioni antidemocratiche del fascismo. Conclude, fra i rumori delle destre e le proteste del centro, dichiarando a nome del gruppo del blocco popolare che il senatore Cipolla non può essere il presidente dell'assemblea regionale siciliana.

Ardizzone (monarchico) oppone che la validità dell'elezione del senatore Cipolla non può essere impugnata, e richiama l'Assemblea alla necessità della concordia.

L'incidente si esaurisce quando il presidente provvisorio invita il sen. Cipolla ad assumere la presidenza dell'Assemblea e fra gli applausi della destra e del centro i due presidenti si scambiano il rituale abbraccio.

Il sen. Cipolla pronunzia quindi il suo discorso. Dichiara di essere compreso dell'alto ufficio e della importanza di esso e afferma che lo assolverà in modo da corrispondere alla aspettativa dell'Assemblea e agli interessi del paese, proponendosi di mantenere la più assoluta imparzialità. Dichiara che la assemblea saprà mantenere e tutelare l'autonomia regionale, riconosciuta alla Sicilia per saggezza di governo e volere del popolo. Si ricollega ai precedenti scrutini della costituente del 1812 e del 1848 ed avverte che se a Roma si è discusso l'autonomia di altre regioni, si è fatta eccezione per la Sicilia». «In ogni modo — egli dice — noi saremo vigili». Concludendo invita tutti i partiti a deporre gli odii e le divisioni di parte ed invoca concordia ed amore per la Sicilia.

Il presidente comunica quindi i nome dei deputati chiamati a partecipare alla commissione di convalida dei poteri, nonchè quelli dei componenti la commissione per il regolamento interno.

Domani si avrà la prima seduta pubblica.

IL 30° GIRO D'ITALIA

NELLA RIPOSANTE SOSTA DI PRATO

il primo bilancio della gara

La maglia rosa la veste Bartali ma Coppi e Ortelli la guardano con bramosia

PRATO, 28 maggio.

Finalmente un po' di riposo; ne scrivevano tutti la necessità. Il Giro d'Italia è cominciato solo da quattro giorni ma si ha l'impressione di vivere da sempre in mezzo alla polvere, alle ruote che girano vorticosamente, alle schiene degli atleti, ad alti di folla entusiasta ed appassionata, a moltitudini che tifano con tutto l'impeto possibile ed immaginabile per il «beniamino». Abbiamo scritto beniamino perchè questo è uno solo a seconda delle regioni attraversate.

*Tra Torino e Genova, un solo atleta interessava: Coppi, sulle strade emiliane, un solo corridore veniva ricercato dallo sguardo ansioso della folla: Ronconi; giunti in Toscana, solo Bartali ha avuto diritto agli osanna generali. E' un coro potente quello che accompagna i girini e che si innesta di volta in volta ad ogni cambio di scenario. La folla da spettatrice diventa attrice: sorregge, spinge, porta sulle ali dell'entusiasmo gli atleti che ama. Ma oggi si riposa. Si riposano gli occhi, si riposano le orecchie, si riposa il corpo. Troppo viva e palpitante è già la lotta; troppo presto si è scatenata la battaglia perchè non

TOLMEZZO

Riunione Comitato per l'adunata di Udine

Invitato dal Sindaco si è riunito martedì nel pomeriggio il Comitato per l'organizzazione del trasporto a Udine delle persone in occasione della consegna della Medaglia d'Oro. Erano presenti i rappresentanti dei partiti politici, delle Associazioni Mutilati, Combattenti e Reduci, dell'A.N.P.I. e dell'U.D.I. I rappresentanti suddetti hanno comunicato il numero approssimativo dei partecipanti, onde il sindaco possa predisporre, come da disposizioni prefettizie, per il trasporto con automezzi.

In quel giorno funzioneranno anche le corriere.

A Udine interverrà anche la banda cittadina e forse il coro della FARI, del che è stato pregato di interessarsi il rev. don Primo, già cappellano di una Divisione di Partigiani. Con manifesto pubblico sarà comunicata l'ora della partenza e il luogo dell'adunata.

Tesseramento reduci

Tutti i combattenti e Reduci che hanno versato la quota d'iscrizione per l'anno 1947, sono pregati di ritirare la tessera presso la sede provvisoria della Sezione, tutte le sere dalle ore 18 alle ore 19.

In previsione della prossima assemblea generale degli iscritti, che si terrà entro la seconda decade di giugno, tutti coloro che ancora non avessero avuto la possibilità di inoltrare la domanda, sono pregati di affrettarsi onde poter dar sollecito corso alle stesse e completare il tesseramento.

Divieto di sosta

Malgrado i cartelli segnalatori e l'occulto servizio di vigilanza delle guardie comunali, troppo spesso si notano ancora automezzi che stazionano nei tratti in cui la sosta è proibita. Sarebbe bene che i conducenti di automezzi osservassero spontaneamente le disposizioni, senza che si debba ricorrere contro di loro a misure più energiche di natura finanziaria.

La Pro Tolmezzo in trasferta a Romans

Domenica prossima la squadra della Pro, per la seconda gara di finale, scenderà sul campo di Romans. Presso il Caffè Quarini si ricevono le prenotazioni per i sostenitori che desiderino accompagnare i giocatori nella trasferta. La partenza della Pro avverrà che dette prenotazioni si chiuderanno alle ore 15 di venerdì. Presentare la carta d'identità, al momento della prenotazione, onde poter richiedere il nulla osta cumulativo per il permesso di transito in Zona A. Il pullman di partenza è fissato per le ore 12.30 da Piazza XX Settembre.

PREONE

Vigilanza sul pascolo

Ai possessori di animali caprini e vini, il Commissario Prefettizio con avviso pubblico ricorda che detti animali possono essere condotti a pascolare solo nelle località stabilite dall'autorità forestale e che contro i trasgressori sarà proceduto a termini di legge.

Forti sono le lagnanze perchè al ritorno dal pascolo le capre vengono lasciate senza sorveglianza all'interesse del paese e molte penetrano non solo nei prati ma anche nei campi con il risultato che si può immaginare.

Elargizione

Il locale Circolo Ricreativo assistenza lavoratori ha offerto all'Asilo Infantile di Preone la somma di L. 3000.

L'amministrazione spera nell'aiuto di altri Enti e privati, sia con offerte in denaro che in generi per la confezione della refezione che i bambini ricevono a mezzogiorno e che viene data gratuitamente a metà costo ai frequentanti bisognosi.

OVARO

Costituzione della Sezione del P. S. I.

Si sono riuniti in assemblea i socialisti locali per la costituzione della Sezione del P.S.I. Erano presenti tutti i maggiori esponenti locali dell'idea socialista. I presenti per primo atto hanno rivolto un reverente pensiero alla memoria di Aulo Magrini, il martire, puro esempio del rinato sentimento di solidarietà sociale. Si è quindi proceduto alla nomina provvisoria del Segretario della Sezione, del segretario amministrativo, di tre membri dell'esecutivo e di una giunta di intesa con la cellula del P. C. Il nuovo esecutivo rivolge un vivo appello a tutti i compagni di fede di unirsi nella Sezione.

VILLA SANTINA

Scuola di disegno professionale

In questi giorni, con gli esami finali ha avuto termine l'anno Scolastico di questa Scuola libera Professionale. Domenica si è aperta la Mostra dei lavori che ha vivamente interessato la popolazione, che segue con molta simpatia le sorti di questa istituzione tanto utile ai nostri giovani operai e che conta ormai venti anni di vita. All'unanime consenso si unisce il desiderio di vedere sistemata per il venturo anno scolastico, da parte delle Autorità Comunali, la Sede della Scuola.

Diamo l'elenco degli allievi promossi e premiati:

Promossi al Secondo Corso:

Conte Umberto con premio di 3. grado; Cimenti Pietro; Duratti Pietro; Di Vora Emilio; Duratti Odino; De Pauli Sardo; Durati Bruno; De Campo Aldo; Damiani Olindo con menzione Onorevole, Foschiani Pierino; Flora Renato; Lupieri Odilio; Marini Leonardo; Mazzolini Tiziano; Nagostinis Cesare; Tonini Armando; Stefani Aldo; Taddio Pierino.

Promossi al terzo Corso:

Adami Guerrino con premio di 2. grado; Conte Alceo con premio di 3. grado; Nagostinis Felice; Durli Mario con menzione onorevole, Visentin Bruno; Pellizzari Guido; Valle Paolo.

Licenziati dal Terzo Corso:

Beorchia Daniele.

Licenziati dal Quarto Corso:

Danelon Ruggero; Beorchia Leonardo; Ellero Livio con premio di 2. grado, Rossi Giovanni.

OSPEDALETTO

Riuscitissimi i festeggiamenti di Pentecoste

Ospedaletto, nei due giorni di festeggiamenti, per la ricorrenza di Pentecoste, ha visto un numero considerevole di pubblico.

La bella Chiesa della frazione, è stata visitatissima, e durante le Sacre funzioni, celebrate dal rev. Don Gattesco, il tempio era gremito.

Nei festeggiamenti esterni, l'attrattiva principale è stata data dalla disputa della gara di Marcia in Montagna «Copp S. Coluss». Ben tre squadre hanno preso il via alle ore 16.30 di domenica e fin da principio hanno dato vita ad una movimentatissima gara. Molti appassionati si erano spinti lungo il percorso, e specie lungo il tratto Rivoli Bianchi, gli atleti si sono visti quasi segnata la strada da una lunga fila di spettatori.

L'ordine di arrivo è stato il seguente: 1) F.d.G. Ospedaletto che compie il percorso di km. 8 in 38' 54" e 4 decimi (Job Giuseppe, Fabiani Italo, Degano Renato) che si aggiudica la coppa «S. Coluss» per l'anno 1947; 2) C.R.A.L. di Ospedaletto Squadra B in 39'19"; 3) C. R.A.L. di Ospedaletto Squadra A in 39'20" e 7 decimi; 4) F.d.G. di Alesso in 40'45" (vincitrice per il 1946); 5) C.A.I. di Artegna squadra A; 6) C.A.I. di Artegna squadra B; 7) C. A.I. di Artegna squadra C; 8) Radioelettrica di Tolmezzo squadra A; 9) F.d.G. Alesso squadra B; 10) Radioelettrica di Tolmezzo squadra B.

Ha cronometrato il sig. Sporen dell'A.S. Gemonese.

Moltissimi giochi popolari hanno allietato i convenuti, ed il Coro di Ospedaletto si è lungamente esibito in villotte friulane e romanze attuali riscuotendo molti applausi.

Nella giornata di lunedì, i festeggiamenti sono proseguiti e l'attrattiva di centro è stata la corsa podistica, «giro di Ospedaletto» che ha visto prendere il via a 25 atleti: ecco l'ordine di arrivo: 1) Gubiani Cirillo in 4'30"; 2) Job Antonio; 3) Job Giuseppe; 4) Degano Renato.

GEMONA

GEMONA

Il nuovo consiglio direttivo della « Pro Glemona »

La Pro Glemona riunitasi in assemblea, in seguito alle dimissioni del presidente dott. Giovanni de Carli e dei consiglieri in carica dal 1. maggio 1945, dopo udita la relazione morale e finanziaria del presidente dimissionario, ha proceduto alla nomina del nuovo consiglio direttivo.

Sono risultati eletti i sigg. Luigi Sartori, presidente; dott. Ugo Montini - Rimolo, dott. Giovanni de Carli, Giuseppe Pittini e dott. Duilio Fontanelli consiglieri; Andrea Castellani segretario.

La cittadinanza ha appreso con piacere che a reggere l'antica associazione siano stati chiamati cittadini che godono la simpatia generale e per la loro iniziativa e per la loro fermezza, nonchè passione per un sempre maggior sviluppo della nostra città.

Naturalmente, e qui è proprio il caso di dirlo, molte, moltissime critiche, attacchi più o meno fondati, sono stati fatti alla «Pro Glemona», perchè si pretenderebbe che avesse più attività, più iniziativa, senza pensare che oggi, in particolar modo, occorrono fondi considerevoli per ogni piccola attività. Cosa avrebbe potuto fare la «Pro Glemona» con lire 16 mila di quote associative che ha realizzate durante lo scorso anno? Ci sarà chi potrà obiettare: ma se avesse organizzati festeggiamenti, avrebbe potuto realizzare di più! Non si deve dimenticare che la «Pro Glemona» ha sovvenzionato, sino a quando ha potuto, la Scuola di Musica ed altre istituzioni.

Ma, se proprio ci teniamo acciocchè la «Pro Glemona» divenga un fiorente ente turistico, dobbiamo dare tutti la nostra adesione, il nostro contributo finanziario. Il nostro aiuto materiale quando si tratti di organizzare feste od altro, poichè, sarebbe troppo comodo pretendere che tutto si facesse a suon di bacchetta magica e fosse permessa soltanto la critica senza il ben più piccolo sacrificio.

MOGGIO UDINESE

Giusti rilievi

Ho avuto occasione di leggere una lettera diretta al Sindaco da uno che si è firmato *L'eco di San Lorenzo*. (Veramente data la serietà dei consigli — ben poteva l'anonimo firmarsi). In essa si richiama l'attenzione delle autorità sulle condizioni dell'industria alberghiera del Paese — condizioni che effettivamente lasciano molto a ridire. Cucine inadatte, camere — sia pur pulite — ma mancanti dell'acqua corrente (e si che Moggio ha ottimi acquedotti). Non parliamo dei servizi addirittura antidiluviani. Un complesso insomma che deve essere rimodernato — parte esterna — vere topaie. Negozi di barbiere (e meglio non parlarne), certe baracche ambulanti di frutta e verdure — senza alcun rispetto dell'igiene — non parliamo di negozi di coloniali — una volta gareggianti con quelli di città. L'eco di S. Lorenzo tocca la piaga ed ha avuto ragione. Moggio che è meta ambita di villeggianti — non può non mettersi in linea. Manca la buona volontà?

Si ricorra alla legge. Si nomini una Commissione, e senza riguardo per alcuno, veda, consigli ed ordini. Ai ricalcitranti si tolga la licenza. E si vedano anche i prezzi. Cogliamo l'occasione per dire al Sindaco che sono necessarie delle panchine, lungo le strade ombreggiate. Infine è o non è possibile togliere quel luridume del *Rio Aar* e lo sconcio di quel monumento vespasiano? Multe, multe...

Toccare la borsa — ma bene — è ancora una buona medicina.

Vedremo e se del caso ritorneremo in argomento.

Civis

CIVIDALE

Seduta della Giunta Municipale

Lunedì scorso, alle ore 18, sotto la presidenza del sindaco avv. Giovanno Brosadola, presenti tutti gli assessori e con la assistenza del segretario capo cav. Luchino Valle, la Giunta municipale ha tenuto la consueta settimanale seduta, nella quale è stato deliberato:

— di prendere parte in forma ufficiale con il gonfalone del Comune alla cerimonia che avrà luogo domenica 1. giugno a Udine per la consegna della medaglia d'oro al valore a quella Città;

— di prendere parte pure in forma ufficiale con la bandiera del Comune al pellegrinaggio votivo che la cittadinanza cividalese farà alla B. V. di Castelmonte;

— di provvedere all'acquisto delle divise estive per i componenti del Corpo dei Vigili urbani, e rurali municipali;

— di provvedere all'acquisto di un apparecchio per la misurazione della pressione sanguigna necessario per l'ambulatorio del capoluogo;

— è stato approvato il ruolo imposte consumo per l'anno 1947 sui materiali da costruzione;

— è stata definita in via amministrativa una contravvenzione all'imposta di consumo;

— è stata esaminata una interpellanza prodotta dai consiglieri della minoranza relativa ad argomenti vari, incaricando gli assessori preposti ai singoli referali di riferire al Consiglio Comunale nella prossima adunanza.

— sono stati trattati altri oggetti di ordinaria amministrazione e sono state prese in esame diverse domande di assistenza.

Conferenza sul tema « Igiene sessuale »

Il prof. Murero dell'Università di Bologna il 26 corr. al Teatro Corte, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema «Igiene sessuale». La folla accorsa numerosa, ha seguito attentamente le chiare spiegazioni dell'esimio sanitario.

Il pubblico alla fine ha tributato all'illustre professore calorosi applausi.

Elenco contribuenti alle imposte di consumo

Trovasi in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune fino al 15 luglio 1947 l'elenco dei contribuenti alle imposte di consumo sui materiali da costruzione occorrenti per le riparazioni straordinarie degli edifici. Il pagamento dovrà effettuarsi in un'unica rata non oltre il 15 luglio p. v.

Ai pescatori

La sottosezione pescatori di Cividale invita nuovamente tutti i soci a provvedere al versamento della quota sociale per l'anno in corso.

L'importo di L. 500 fissato dalla assemblea di cui domenica scorso ottobre, bene nascosto nelle abitazioni di Peressotti Riccardo fu Pietro di 62 anni e Andrea Benedetti fu Luigi di 71 anni, entrambi del luogo, è un po' troppo. Un vero arsenale con tanta polvere, dinamite, gelatina e balistite, sufficienti per far saltare in aria un intero paese. Presso il primo i carabinieri hanno rinvenuto 48 tubi di gelatina, 20 chili di tritolo, 1094 pallottole da mitra, pugnali, sciabole, scimitarre, cassette di balistite, percussori, bombe da mortaio, salami contenenti polvere da mina e tanti altri simili aggeggi; dal secondo invece soltanto... 7.50 chilogrammi di polvere da cannone ad alto potenziale, 65 chili di tritolo, ed un moschetto 91 senza calcio.

Il Tribunale dichiarava la propria incompetenza e trasmetteva gli atti del processo alla Corte D'Assise.

Attività sportiva

Le semifinali del girone Cividalese per la coppa VITT messa in palio dal Comitato Provinciale del C. S. I., hanno visto sul Campo «Martiri della Libertà» impegnate in aspra contesa la squadra di S. Pietro al Natisone e dell'Excelsior del Ricreatorio di Cividale. La capolista del girone ha confermato la sua indiscussa superiorità segnando cinque reti alla compagine della Val Natisone, che si è accontentata di segnare il punto dell'onore favorita da una difettosa presa del portiere dell'Excelsior. La squadra vincente era scesa in campo con questa formazione: Tomasettig, Iacuzzi, Castagnara, Candussi, Coronato, Meneghelli, Clemente, Pittioni, Dorli, Sabbadini, Reifugi.

Hanno segnato: Reifugi, Pittioni, Sabbadini, Pittioni e Sabbadini.

Ottimo l'arbitraggio del signor Pittia.

Pellegrinaggio a Castelmonte

Domenica 1. giugno si svolgerà il pellegrinaggio votivo a Castelmonte. Ecco il programma:

Ore 6: Partenza dal Duomo processionalmente fino a Carraria; ore 6.30: S. Messa con Comunione; ore 10.45: Messa solenne cantata; ore 15: Vesperi solenni e Te Deum di ringraziamento.

MANZANO

Annonaria

In settimana sarà distribuito un chilogramma di pasta in acconto mese di maggio al prezzo di L. 28 e grammi 200 zucchero extra tessera ai fanciulli fino ad 8 anni e vecchi oltre i 65 al prezzo di L. 190 il kg.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Buccino Giuseppe di Luigi dei Casali di S. Lorenzo, mentre trasportava dei tronchi presso la segheria del signor Mikuz, cadde per scivolamento riportando una contusione alla regione auricolare e temporale destra, guaribile in giorni 7.

Corsa ciclistica

Un apposito comitato organizza per domenica 1 giugno una corsa ciclistica valevole per il primo campionato di Manzano.

Artistica coppa e ricchi premi offerti dai fratelli Rizzi sono in palio per i vincitori.

CORNO di ROSAZZO

Comizio socialista

Lunedì scorso in località Quattro Venti, ha tenuto un comizio pubblico il sig. Fagnoni Giuseppe del P.S.I. L'oratore è stato più volte interrotto dagli applausi degli ascoltatori.

Atto onesto

Segnaliamo l'atto di onestà compiuto dall'impiegato del Comune sig. Babuin Nello che, rinvenuta lungo i cigli della strada che porta a Cividale la somma di L. 5.700 in vari tagli, la consegnava al locale Cappellano al quale si era già rivolto l'operaio Ermenegildo Boghero, che proprio in quel tratto aveva perduto il contenuto della busta paga di una intera quindicina.

San Daniele

Prima sessione di esami alle professionali

La direzione della Scuola Secondaria di Avviamento Professionale informa coloro che ne hanno interesse, che sono aperte fino al giorno 10 giugno p. v. le iscrizioni agli esami di licenza nella sessione estiva per i privatisti.

Per maggiori informazioni la segreteria della Scuola è a disposizione nelle ore d'ufficio dei giorni feriali.

Riunione della «Pro S. Daniele»

Domenica prossima 1. giugno, i soci della «Pro Sandaniele» sono convocati in assemblea per udire la relazione del Comitato Provvisorio e procedere alla nomina delle cariche direttive.

Data l'importanza della riunione, il Comitato Provvisorio conta sulla presenza della totalità dei soci.

Potente calcio di un cavallo

Il contadino Pietro Franceschino fu Pietro di 36 anni, abitante in località Pradimercato, ha dovuto ricorrere all'ospedale civile a seguito di un potente calcio infertogli al torace dal cavallo di cui è proprietario. Il dr. Pascoli lo ha giudicato guaribile in una decina di giorni.

Infortunio motociclistico

Il mediatore Andrea Zucchiatti fu Pietro, di 32 anni da San Vito di Fagagna si è fatto medicare nell'ambulatorio del nostro ospedale civile di abrasioni al dorso della mano sinistra ed un ematoma alla regione persternale destra che ha dichiarato avere riportate a seguito di incidente motociclistico nei pressi di Villanova. È stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Infanzia disgraziata

Lasciato momentaneamente incustodito, il piccino Carlo Viezzi di Amerigo, di mesi 30, da Rive d'Arcano, afferrava una roncola e maneggiandola con l'imperizia dell'età, si inferiva tale un colpo al piede sinistro, da procurarsi il taglio dell'osso e la recisione della arteria dorsale e dei tendini flessori di tutte le dita dello stesso piede.

Trasportato d'urgenza nel nostro ospedale civile il disgraziato piccino è stato oggetto delle premurose cure del chirurgo primario dr. Penasa che lo ha giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Ferito da un detonatore

Lo scolaro Pierino Giacomuzzi di Lorenzo, di 8 anni, da Forgaria, rinveniva in un prato nei pressi di casa un detonatore che maneggiato imprudentemente non tardava a scoppiargli tra le mani cagionandogli una ferita lacero strapata alla mano sinistra con perdita dell'ultima falange del mignolo e ferite multiple alla regione inguinoscrotale destra e sinistra e nel lato interno delle coscie. Il povero ragazzetto è stato prontamente soccorso ed accompagnato nel nostro ospedale civile ove il primario dr. Penasa gli ha prodigato le premurose cure del caso, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni.

Per il transito dei « Girini »

Gli sportivi locali seguono quest'anno con maggiore attenzione le vicende del testè iniziato Giro Ciclistico d'Italia, in quanto assisteranno al passaggio dell'imponente carovana per le nostre contrade, ed applaudire ai baldi ciclisti, che allorchè transiteranno di qui avranno oltre 3000 chilometri sulle potenti gambe.

E già s'intrecciano previsioni sull'atleta che conquisterà il primo premio volante posto quasi in vetta al corso Umberto, e si profilano scommesse. Che non sia il caso di istituire per l'occasione tra i «tifosi» locali un totalizzatore?

Intanto i cantonieri della provinciale Coseat-Taboga si son posti d'impegno per sistemare convenientemente la strada. Così farà anche l'amministrazione comunale per le strade urbane.

Se la vedranno in Assise

Tritolo e polvere da... cannone nelle abitazioni di due contadini

Va bene che la zona di Ara Grande (Tricesimo) è tuttora disseminata di bombe, mine ed esplosivi, ma quello che è stato trovato lo scorso ottobre, bene nascosto nelle abitazioni di Peressotti Riccardo fu Pietro di 62 anni e Andrea Benedetti fu Luigi di 71 anni, entrambi del luogo, è un po' troppo. Un vero arsenale con tanta polvere, dinamite, gelatina e balistite, sufficienti per far saltare in aria un intero paese. Presso il primo i carabinieri hanno rinvenuto 48 tubi di gelatina, 20 chili di tritolo, 1094 pallottole da mitra, pugnali, sciabole, scimitarre, cassette di balistite, percussori, bombe da mortaio, salami contenenti polvere da mina e tanti altri simili aggeggi; dal secondo invece soltanto... 7.50 chilogrammi di polvere da cannone ad alto potenziale, 65 chili di tritolo, ed un moschetto 91 senza calcio.

Il Tribunale dichiarava la propria incompetenza e trasmetteva gli atti del processo alla Corte D'Assise.

PRESSO CASTELMONTE

Tenta di salvarsi gettandosi dal camion e invece trova la morte

Una fulminea sciagura è avvenuta in montagna, nei pressi di Castelmonte, l'altro ieri verso le ore 16.45. Nelle prime ore del mattino era partita dalla nostra città una grossa macchina della ditta Rebeschini a bordo della quale avevano preso posto, oltre all'autista Guerrino Battigelli di Gio Batta; un operaio — Giovanni Doranio di Giuseppe — ed il diciannovenne Luigi Rebeschini di Antonio, figlio del proprietario della ditta, abitante in via padre Reginaldo Giuliani 13. La macchina — targata UD. 12133 — doveva recarsi nella zona del Santuario per effettuare un carico di legname da ardere. A sera, a carico ultimato, la macchina, pilotata con cautela dal Battigelli, riprese la via del ritorno. In località «Pino» vi è una difficile curva da superare.

L'autista stringe i freni ma questi non rispondono al comando. Allora egli tenta di superare ugualmente lo stretto tornante. Non ci riesce e la macchina, dopo aver sbandato fortemente, esce di strada e si capovolge per la scarpata. La velocità nonostante la disfunzione dei freni, non era eccessiva.

Molto probabilmente non sarebbe accaduto nulla di irreparabile se il diciannovenne Rebeschini, nel tentativo di porsi in salvo non si fosse lanciato dalla cabina. La paura impedì allo sfortunato giovane di calcolare bene la distanza e cadendo battè violentemente il capo sulle pietre dell'argine stradale rimanendo cadavere all'istante.

L'autista, che capottò con la macchina, non riportò che lievi escoriazioni, mentre l'operaio rimase assolutamente illeso. I carabinieri di Cividale, che hanno steso rapporto sul fatto, escludono vi sia responsabilità a carico dell'autista.

70 milioni assegnati da Sereni per l'Istituto delle Case popolari

Alla Segreteria della Federazione del P. C. I. di Udine è giunto il seguente telegramma:

« Comunico aver assegnato lire settanta milioni per istituto autonomo case popolari codesta provincia.

f.to Ministro SERENI ».

FAGAGNA

Denuncia eventuale comparsa di cavallette

Per disposizione Prefettizia, ogni eventuale comparsa di cavallette, deve essere immediatamente denunciata al Sindaco.

Tesseramento dei partigiani

Tutti i partigiani del Comune, sono invitati a presentarsi alla sede comunale dell'A.N.P.I. per il rinnovo della tessera associativa.

Emigrazione per il Belgio

Presso gli uffici del lavoro è in visione un manifesto delle Associazioni carbonifere belghe ove sono specificate le vantaggiose condizioni di lavoro che si offrono ai nostri emigranti.

Crusca ai non produttori

Mediante buono rilasciato dall'Ufficio Comunale Servizi Economici dell'Agricoltura (U.C.S.E.A.) il locale Consorzio Agrario distribuirà Kg. 5 di crusca a pagamento per ogni tessera di prelevamento crusca.

Movimento demografico

Nati vivi 3 maschi e 4 femmine: Totale 7. Morti: 3 maschi e 2 femmine: Totale 5.

Immigrati 5. Emigrati 1. Popolazione presente alla fine del mese di aprile 6015 unità.

Matrimoni 5: Ziraldo Tarcisio (agricoltore), con Greatti Ninfa (casalinga); Alpini Ferruccio (impiegato), con Segatti Norma (casalinga); Rocchio Luigi Curtarolo (agricoltore), con Furlano Amelia (casalinga); Vantusso Domenico (brigadiere P. S.), con Ziraldo Noemi (casalinga); Miotti Gino conciatore), con Bertuzzi Guenda (casalinga).

Medaglia d'oro al Gonfalone

Invito agli ex internati ed ai combattenti

La Direzione Provinciale dell'Associazione Nazionale ex Internati invita tutti gli ex internati iscritti sia alla Sezione di Udine come alle Sezioni comunali a partecipare alla grande cerimonia del 1. Giugno per la consegna della Medaglia d'Oro al Gonfalone del Comune di Udine previo accordi col Sindaco del luogo. Per le ore 8 gli ex internati sono invitati a trovarsi in Braida Bassi, ove avverrà il concentramento di tutte le organizzazioni combattentistiche locali e della Provincia.

Analogo invito è stato rivolto inoltre dall'Ass. Combattenti e Reduci ai propri iscritti.

SPORT

CALCIO

Coppa « Friuli Sportivo »

L'inizo del torneo per la Coppa de «Il Friuli Sportivo» è stato fissato per giovedì 5 luglio. Le squadre ritardatarie che ancora non hanno inviato la loro adesione, è bene lo facciano subito in quanto domenica prossima saranno compilati e fissati i gironi. Le iscrizioni vanno inviate al Comitato della Sezione Propaganda, piazza XX Settembre (bar Savio).

CICLISMO

Il trofeo « G. Marzona » a Treppo Grande

Il Trofeo «G. Marzona» è giunto alla sua seconda edizione. Lo scorso anno si presentarono alla partenza tutti i cannoni del dilettantismo veneto ed il trofeo, che è biennale, è stato assegnato al V. C. Bassano per merito di Brasola ed Egidio Feruglio. Quest'anno la società bassanese punta al successo definitivo. Però, anche nello sport c'è un però, dovrà fare i conti con le rinforzate forze friulane che sono ben decise ad impedire l'involarsi del trofeo dall'ambito della nostra provincia. Come è noto, la gara, riservata ai soli dilettanti, si svolgerà l'8 giugno p. v. su un percorso di 130 chilometri e con 80.000 lire di premi. Organizza la «Osoppo - Del Din».

OGGI

Giovedì, 29 maggio 1947 (149-217)
S. Massimino

VIA RADIO

Trieste - 7: Calendario e musica del mattino; 7.15-7.30: Segnale orario. Notiziario; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12: Orchestra Campese; 12.15: Musica per voi; 12.58: Oggi alla radio; 13: Segnale orario e notiziario; 13.20: Pippo Barzizza e la sua orchestra; 13.48: Musica varia; 14.15: «Gran Bretagna d'oggi», conversazione. L'ultima borsa; 17.30: Tè danzante; 18.15: Attualità; 18.30: Rubrica della donna; 19: Musica da camera; 19.30: Terza pagina; 19.45: Canzoni; 20: Segnale orario e notiziario; 20.15: Varietà musicale; 20 e 28: Orchestra da concerto diretta da Alfredo Simonetto; 21: Commedia in tre atti, indi: Musica leggera; 23: Ultime notizie; 23.15-24: Club notturno.

Rete Rossa - 15.10: Giro d'Italia; 18: Concerto del trio Scotese-Pugliese Rota; 19.15: Orchestra Radio Bari; 21.20: Concerto sinfonico.

Rete Azzurra - 12: Orchestra di Gino Campese; 21.20: «Serenissima», due atti di Giacinto Gallina.

ANNONARIA

Distribuzione normale zucchero

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione ricorda che con il 31 corrente cesserà la distribuzione della razione normale di zucchero, a valere per il mese di maggio, gr. 300 a tutti i consumatori.

Spirato tale termine, i tagliandi N. 5 e 6 zucchero di maggio saranno privi di ogni valore.

Pacchi per i pensionati

Si invitano i pensionati che intendono ricevere il pacco viveri a pagamento che devono prenotarsi al Sindacato alla Camera del Lavoro entro il 4 giugno.

Concorso nell'Aeronautica

E' aperto un concorso di N. 20 Allievi ufficiali alla I. classe corso regolare accademia aeronautica anno 1947 - 1948. Per schiarimenti rivolgersi al Comando Presidio Aeronautico di Udine - via Aquileia.

Eco di cronaca

Lignano sabbiadoro

Anche quest'anno come in passato la ormai celebre «Terrazza a Mare» i cui lavori di allestimento e rifinitura sono già quasi ultimati, prossimamente sarà riaperta.

Avranno quindi inizio le gioconde serate già annunciate in uno sfondo di mare azzurro, fra giochi di luce e sfarzosi addobbi, il cui merito degli architetti D'Olivo e Belgrado che con la loro opera e buon gusto hanno fatto un locale veramente fine. La nuova orchestra «Gilda» diretta dal prof. Silvio Bearzi col suo ricco repertorio di ritmi e canzoni allieterà le danze.

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venezia Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

Gnesutta Antonio da Gradisca ha chiesto al Tribunale di Udine dichiarazione di morte presunta di Gnesutta Luigi fu Antonio. Le notizie devono inviarsi al detto Tribunale entro 6 mesi da oggi.

avv. L. D'Orlando

A tumulazione avvenuta la moglie, i figlioletti, i parenti tutti, gli amici annunciano la tragica scomparsa di

JACUZZI ORESTE

DI ANNI 32

Udine, Talmassons, Sedegliano.
28 maggio 1947.

Tragico incidente di camion stroncava la giovane vita di

LUIGINO REBESCHINI

di ANNI 18

Ne dànno l'annuncio papà, mamma, fratelli zii, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo da via P. R. Giuliani n. 13.

Udine, 29 maggio 1947.

UDINE - LIGNANO
e viceversa
trasporti pacchi, valigie e merci domicilio. Recapito:
Udine - Via Brenari, 12
Lignano - Bar Bruni

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

AFFARI ottimi: vendo via Aquileia fabbricato sinistrato vani 12 corte. Vendo città casa vani 6 corte. Vendo Chiavris mq. 2000 area fabbricabile. D'Agostino Albergo Commercio. Tel. 735.

OTTIMO affare vendo vicinanze stazione vasto fabbricato cinque appartamenti con parchetti, bagno terreno libero per costruzione 3000000. Altro vicinanze piazza Garibaldi 2000 mq. terreno tra coperto e scoperto Fontanini Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.60.

OTTIMO affare vendo vicinanze via Aquileia casa vani 6, corte, 470.000 altra vani 8, corte, 450.000. Fontanini Ufficio Affari Manin 9 tel. 1360.

VENDESI casa abitazione, piccola stalla, rimessa, giardino orto due campi arativi a 5 Km. da Udine. Escluso intermediari. Rivolgersi Pubblicità Libertà 6921.

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'

DISPONENDO ufficio centrale, magazzino, accetto seria combinazione con rappresentante. Pubblicità Libertà 6979.

COMMERCIALI

ACQUISTASI corda teleferica 24 mm. trefoli spiroidali 20-22 mm. Pubblicità Libertà 6942.

CANE Bracco tedesco nome Flok smarrito. Mancia riportandolo proprietario Zampieri Zugliano. 6960

CAMERA da letto ottimo stato vendo. Orlando, via de Rubeis 7 int. 5 Udine 6903

CONIGLIERA doppio reparto vendesi occasione. Telefonare 1561. 6964

CARTA macero libri, registri, riviste acquisto prezzi buoni ritiro domicilio. Asquini. Vicolo Portico (via Cicogna).

VENDESI salottino stile sardo causa partenza. Viale Volontari Libertà 35

VENDESI cagnolini Terrier piccolissimo, vasca bagno ghisa smaltati. Lol. Sottomonte 26.

AUTO MOTO - CICLI

CASSONE per autocarro sponde ribaltabili mt. 3.20x2.20 vendesi occasione. Telefonare 1561. 6961

PER qualsiasi lavoro elettricista auto esecuzione accurata, carica batterie, prezzi modici rivolgetevi da Stradiotto presso Carrozzeria Quargnolo inizio viale Palmanova. Tel. 1561.

VENDESI carro gommato semnuovo portata q.li 20 Cogoi. Via Tiberio Deciani 44/2.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CERCASI per villa giardiniere oppure contadino marito e moglie senza bambini. Rivolgersi via Poscolle 75.

CERCASI maestra taglio e confezioni per signora sarta provetta. Pubblicità Libertà 6945.

CERCASI giovane apprendista commesso 16-17 anni svegliò attivo volonteroso. Pubbl. Libertà 6943.

CERCASI commessa bella presenza tratto fine lunga pratica articoli biancheria e ricamo. Pubblicità Libertà 6944.

IMPORTANTE organizzazione assume elemento maschile e femminile residente Udine o paesi vicinori beneficiando assegni familiari fisso e provvigioni. Scrivere Pubblicità Libertà 6981.

SIGNORA giovane praticante ufficio bella calligrafia cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17. Deposito Film via Veneto 11. 6970

LAMIERISTA carrozzeria auto troverebbe subito rimunerativa occupazione. Presentarsi Carrozzeria Quargnolo viale Palmanova, telefono 1561. 6963

MATRIMONIALI

VOLETE SPOSARE? Gratuite informazioni, corrispondente tutta Italia. Serietà, segretezza. Scrivere Agenzia Biancofiore, Portanuova 14. Udine. 6773

AFFITTI - (OFFERTE)

AFFITTASI immediata periferia città locale uso negozio banco e licenza mercerie. Pubbl. Libertà 6966.

AFFITTI - (RICHIESTE)

CAMBIO un locale più servizi uso studio, o abitazione con altro uso abitazione. Rivolgersi Pubblicità Libertà 6959.

CASA di CURA
Dott. GUIDO NICOLETTI
Specialista ostetrico - ginecologo
Riceve 9.30-11.30 e 15.16
Tel. 14.07, Udine, via T. Ciconi 22
(Porta Cussignacco)

ANNUNCI SANITARI

Specialista malattie veneree e della pelle
Dott. Cav. Uff. G. RONGA
già primario dermosifilografo in Albania — Udine, via Rauscedo n. 1
Riceve ore 11-15, 16-19

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1, telef. 16-49
Riceve dalle 10-12, 14-17

Prof. Dott. MARIO CORDARO
Doc. Pat. Med. Univ. Padova
Specialista malattie app. digerente, sangue, ricambio
CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA
Udine, via Marinoni 3, ore 14.30-16.30
Cividale, via Monastero 10, ore 9-12
Abit. P. de Puppi 4, tel. 52

Dott. ALIGI COSSIO
CHIRURGIA GENERALE
riceve in Udine via C. Battisti 2 dalle 15 alle 17
Dispone di Casa di Cura

Dr. A. FERUGLIO-TININ
Specialista Malattie Bambini
ex Aiuto Effettivo Clinica Pedova
Riceve dalle 10 alle 16
Via Cavour 15 - Tel. 2-13

MALATTIE NERVOSE
Dott. L. MEZZINO
Riceve Pordenone, c. del Popolo 21 (sopra calzoleria Pittini) mercoledì, sabato dalle 14 alle 17
Tel. 344

Dr. GIUSEPPE MANTELLO
MEDICO CHIRURGO
medicina generale
Ambulatorio-abitazione via Rovigno 22 tang. passaggio livello di via Cividale). Riceve tutti i giorni ore 11.12.30 e 14-17. Tel. 20.91.

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
comunica che ha trasferito il suo ambulatorio in via Cussignacco 5 presso Casa di Cura dott. Baldassarre. Riceve tutti i giorni meno il venerdì mattina ore 9.12 e 15.17 telefono 3.60, abitazione 11-26.

Dott. EZIO DA POZZO
OCULISTA
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17
VIA ZANON 16 Tel. 16-85 UDINE

Dott. NICOLO' SIDOTI
Medicina generale - Ostetricia e Ginecologia
UDINE, Viale Duodo n. 11 tel. 15-48.
Riceve 11-12 e 16.30-18.30. *Cussignacco* ore 13.30-15.

Rossbeton
Macchine e attrezzature per imprese edili, cave e miniere
Rappr. per Udine dott. Guido Annibaletti via N. Sauro, tel. 1705

LIQUIDAZION